



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI INSEGNAMENTO
UFFICIALE A TITOLO ONEROSO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - A.A. 2024/2025**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990 nuove 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e s.m. e i;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 53;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m. e i;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs 30.6.2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m. e i

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, in particolare l'art. 37 c. 3, secondo cui il Consiglio di Dipartimento ha il compito di promuovere, programmare e gestire le attività di didattica, di ricerca e terza missione che fanno capo al Dipartimento, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;
- le deliberazioni del Senato Accademico del 18.12.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2023, che definiscono:
 - a) i criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2024/2025;
 - b) la definizione dei compensi per incarichi aggiuntivi e per contratti con soggetti esterni all'Ateneo;
- la deliberazione del Consiglio di dipartimento del 26.03.2024, verbale n. 3/2024, in cui si approva, la programmazione didattica per l'a.a. 2024/2025;
- le deliberazioni del Senato Accademico del 10.06.2024 e del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2024, relative alla definizione preliminare del budget di spesa da assegnare ai Dipartimenti per la programmazione didattica dell'a.a. 2024/2025;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2024, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2025 e il relativo budget assegnato al dipartimento di Giurisprudenza;
- le deliberazioni del Consiglio dipartimento del 14.01.2025:
 - di ridefinizione della programmazione didattica a.a. 2024/2025, in particolare dell'insegnamento di IUS/04 Comparative Business Law, titolare dell'insegnamento, prof. Enrico Ginevra;
 - di approvazione dell'avviso di selezione per supplenza o contratto per la copertura dell'insegnamento IUS/04 Comparative Business Law in lingua inglese, nel corso di laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza



COMUNICA

Art. 1 Oggetto e finalità

È emanato l'avviso di valutazione comparativa per titoli per il conferimento dell'incarico di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il Dipartimento di Giurisprudenza - a.a. 2024/2025:

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (LMG/01)				
SSD	INSEGNAMENTI	CFU da assegnare	n. ore da assegnare	Semestre di svolgimento*
IUS/04	COMPARATIVE BUSINESS LAW (erogato in lingua inglese)	3	18	II

*SECONDO SEMESTRE: 17 Febbraio 2025 – 31 Maggio 2025

Art. 2 Requisiti

I soggetti che possono partecipare alla selezione sono i seguenti:

- a) personale docente e ricercatore - compresi i ricercatori ex art. 1 co. 14. L. 230/2005 - dell'Università degli studi di Bergamo inquadrati nel Settore Scientifico Disciplinare congruenti con il SSD dell'insegnamento oggetto del bando;
- b) personale docente e ricercatore - compresi i ricercatori ex art. 1 co. 14. L. 230/2005 - appartenenti ad altre università italiane, inquadrati nel Settore Scientifico Disciplinare congruenti con il SSD dell'insegnamento oggetto del bando;
- c) assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati - questi ultimi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del D.P.R. 382/1980 e s.m. i - appartenenti anche ad altro Dipartimento di questa Università, ovvero ad altra Università, purché titolari di discipline inquadrare nel settore scientifico disciplinare dell'insegnamento oggetto del bando;
- d) soggetti italiani e stranieri in possesso di Diploma di Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento, attinente alla materia per la quale si presenta la domanda, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità, i quali presentino adeguati requisiti scientifici e professionali.

Per l'insegnamento bandito è richiesta, quale requisito, la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata a livello adeguato alle caratteristiche dell'insegnamento. Tale requisito potrà essere dimostrato anche attraverso titoli che documentino esperienze (ad es. conseguimento lauree, master o titoli equivalenti, superamento esami, incarichi di docenza in lingua inglese) dalle quali esso possa inequivocabilmente trarsi in via indiretta.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:

- il personale tecnico-amministrativo delle Università;
- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un [Professore appartenente alla struttura](#) che attribuisce il contratto ovvero con [il Rettore](#), [il Direttore Generale](#) o [un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo](#).

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;



2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Il Dipartimento darà priorità nell'assegnazione dell'incarico al soggetto di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 382/1980.

Art. 3 Diritti e doveri

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, il soggetto incaricato è tenuto:

- a) allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per il corso conferito;
- b) al ricevimento e all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento. Come da deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 20.09.2016, per tale attività, si dovrà riservare almeno due ore settimanali nel periodo delle lezioni e due volte al mese nei restanti mesi (escluso agosto, l'ultima settimana dell'anno, la prima dell'anno e la settimana comprendente Pasqua) salvo i periodi di assenza per missioni";
- c) alla tenuta di un registro aggiornato delle lezioni, del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso alla Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza ai fini dell'apposizione del visto da parte della Direttore di Dipartimento. Il visto costituisce attestazione del regolare svolgimento delle attività e presupposto per la liquidazione a saldo del compenso;
- d) alla partecipazione agli esami di profitto (almeno sei appelli distribuiti in tre sessioni) e agli esami di laurea, per l'intero anno accademico, ivi comprese eventuali sessioni straordinarie di esami relative al medesimo anno accademico;
- e) a partecipare alla programmazione e organizzazione delle attività accademiche;
- f) a prendere visione e a rispettare gli obblighi previsti per i docenti di ruolo dai Regolamenti, ove applicabili, e al rispetto del Codice Etico e di Comportamento dell'Università a conoscere le procedure amministrative e gli strumenti informatici utilizzati per il corretto svolgimento delle attività didattiche attribuite;
- g) alla pubblicazione del curriculum vitae aggiornato e del programma di insegnamento in oggetto sulla pagina web dell'Ateneo di Bergamo, secondo le indicazioni fornite in tempo utile dalla Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il soggetto incaricato può accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Art. 4 Trattamento economico

Il compenso orario, al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato, stabilito dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è pari a € 100,00.

Se l'insegnamento non avesse studenti iscritti, lo stesso non verrà erogato e si provvederà al pagamento del 50% del compenso pattuito.

Art. 5 Presentazione della domanda

Gli aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato, corredata dal proprio CV, entro **Lunedì 24 febbraio 2025, alle ore 12.00** tramite una tra le seguenti modalità:

- a) via email all'indirizzo giurisprudenza@unibg.it (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansionati, oltre a copia di documento di identità in corso di validità);



oppure

b) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via email all'indirizzo di posta elettronica certificata giurisprudenza@unibg.legalmail.it. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC indicato in precedenza. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile (pdf oppure tif) debitamente sottoscritti.

Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste nel presente articolo.

La domanda dovrà essere compilata in modo chiaro e completo in ogni sua parte e dovrà essere datata e firmata in originale dal candidato.

Il candidato deve allegare alla domanda un curriculum dettagliato e aggiornato (firmato e datato) della propria attività scientifica e professionale, l'elenco delle pubblicazioni, l'elenco dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi della normativa vigente.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Il Dipartimento non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (di cui all'allegato 2). A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, successivamente alla scadenza della presente procedura

La Commissione può, a sua discrezione, richiedere l'eventuale successiva presentazione delle pubblicazioni delle quali il candidato abbia dichiarato il possesso, disponendo il termine perentorio di 24 ore per la consegna, previo preavviso di 24 ore, al recapito di posta elettronica indicato nella domanda di candidatura.

La Commissione provvede a effettuare la selezione mediante la valutazione comparativa dei titoli relativi all'attività scientifica e professionale svolta dai candidati, al loro curriculum complessivo, purché pertinenti all'attività didattica da svolgere; tale valutazione sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati e quelle proprie del settore scientifico



disciplinare relativo all'insegnamento ufficiale richiesto, con riferimento anche agli obiettivi formativi del corso di laurea di afferenza del corso dell'insegnamento.

Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale, l'attività di ricerca e precedenti attività didattiche. Essi dovranno essere riconosciuti dall'Ateneo e congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e degli altri requisiti previsti dal bando. La Commissione dispone di un massimo di 60 punti a cui si aggiungono 40 punti per l'eventuale colloquio, per un punteggio complessivo pari a 100. Il candidato sarà ritenuto idoneo al conferimento dell'incarico se avrà raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

Sarà data rilevanza, inoltre, all'esperienza scientifica maturata in ambito internazionale a livello accademico.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.

È facoltà della Commissione convocare i candidati mediante colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si terrà in modalità on line, la data e l'orario saranno comunicati direttamente ai candidati ammessi all'indirizzo e-mail che gli stessi avranno indicato nella domanda di partecipazione con un preavviso di almeno 5 giorni.

La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione.

È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione per eventuali modifiche.

In presenza di una sola candidatura, il colloquio potrebbe non essere svolto, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti dal bando.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

A parità di punteggio conseguito dai concorrenti verrà applicato il criterio di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127 che impone di preferire il candidato anagraficamente più giovane.

Art. 7 Conferimento incarico

Il Consiglio di Dipartimento, con deliberazione motivata, conferisce l'incarico entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il Direttore di dipartimento provvede alla pubblicazione dell'esito della procedura sul portale del sito dell'Università degli Studi di Bergamo, sezione "Concorsi e selezioni".

L'assegnatario dell'incarico, selezionato tramite la procedura di cui all'articolo precedente, sarà invitato al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Non si procederà al conferimento dell'incarico nel caso in cui gli organi preposti dispongano la disattivazione del corso. La stipula del contratto sarà inoltre risolutivamente condizionata alla presa di servizio di personale di ruolo.

Art. 8 Stipula del contratto e durata

Gli affidamenti sono conferiti con lettera di incarico firmata dal Rettore, o da un suo delegato.



I contratti di insegnamento sono conferiti dal Rettore, o da un suo delegato, con la stipula di un contratto di diritto privato che costituisce rapporto di collaborazione coordinata e continuativa soggetta a contribuzione ai sensi dell'art. 2 della Legge 8.8.1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di lavoro professionale (*il numero di P.IVA deve essere personale del candidato e non dello studio associato*).

È condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

L'incarico ha validità per l'a.a. 2024/2025 e può essere rinnovato su richiesta della struttura didattica, previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta nell'anno accademico precedente.

La stipulazione di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'incaricato potrà avvalersi del titolo di "professore a contratto" per l'a.a. 2024/2025.

Il candidato dipendente di altre amministrazioni pubbliche, soggetto a regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, deve, prima della sottoscrizione del contratto, acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, o in mancanza copia della richiesta dello stesso; in tale ultimo caso il candidato dovrà produrre l'autorizzazione prima dell'inizio dell'attività accademica.

L'Università degli studi di Bergamo provvede, limitatamente al periodo previsto in contratto, alla copertura assicurativa privata contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Farina, presso la Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza di Giurisprudenza in Via Moroni n. 255, tel.035/2052693. Per ulteriori informazioni: dott.ssa Immacolata Musuruca tel. 035/2052886.

Art. 10 Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 11 Normativa di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.



I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale - www.garanteprivacy.it.

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il cv sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori"

Bergamo,

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Corrado Del Bò)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 del D.lgs. 82/2005